



BILANCIO PREVENTIVO 2022

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

(DPR 97/2003 Articolo 11 Comma 5)



Premessa

Premessa

In data 6 agosto 2021, con il decreto n.330, il sottoscritto Giuseppe Marzano è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Nazionale del Circeo. La programmazione economico-finanziaria dell'Ente per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024 è il primo importante atto che si trova ad approvare, insieme agli altri componenti del Consiglio direttivo, dopo aver condiviso, nella seduta del 13/09/2021, l'atto di indirizzo programmatico e definito gli obiettivi per l'annualità 2022 e il triennio 2022-2024. Come già avvenuto nell'annualità precedente, il bilancio di previsione 2022, dopo attenta istruttoria e valutazione tecnica degli uffici, viene redatto nel rispetto della normativa vigente.

Con l'insediamento del nuovo Presidente, dopo le nomine avvenute con decreto DEC/MIN/131 del 26 giugno 2020 (successivamente integrato con DM nomina DEC/MIN/210 del 29 settembre 2020), il Consiglio Direttivo è attualmente completo e composto da otto membri più il Presidente, così come prevede la L.394/91. La struttura organizzativa dell'Ente, già estremamente ridotta, dall'11/11/2020 è mancante di una figura fondamentale per il buon funzionamento di un Ente Parco, quale quella del Direttore. La mancanza del Direttore e, per vari mesi, anche del Presidente, nonostante il grande impegno e competenza di chi li ha sostituiti, ha creato non poche difficoltà al normale funzionamento dell'Ente. Con Deliberazione Presidenziale n.7 del 10.11.2020 e i successivi rinnovi, in attesa dell'espletamento della procedura di nomina del nuovo Direttore, è stato attribuito l'incarico temporaneo di facente funzione di Direttore dell'Ente PNC al funzionario interno dott.ssa Ester Del Bove

Con la nomina del nuovo Direttore e il suo insediamento, il Parco potrà ritornare ad una gestione ordinaria. Dopo il riempimento delle caselle mancanti per quanto riguarda le figure di vertice dell'Ente si dovranno affrontare una serie di problematiche ancora non risolte. In primis, il completamento della pianta organica dell'Ente che al momento risulta gravemente insufficiente all'espletamento dei compiti di legge. Si rende quindi necessario integrare il numero di dipendenti a disposizione, anche ricorrendo a figure esterne, provenienti da altre Amministrazioni, o attingendo al personale reso disponibili nell'ambito della convenzione messa in atto dal Ministero per la Transizione Ecologica con la Sogesid Spa, soprattutto per la realizzazione delle progettualità previste nell'ambito del Bando Clima. In quest'ultimo caso le somme necessarie si dovranno individuare nell'ambito degli importi previsti per la

realizzazione dei progetti stessi. Si ritiene comunque necessario proseguire il rapporto di collaborazione in convenzione col Comando dei Carabinieri forestali per la biodiversità attraverso il quale si ha la disponibilità, per le attività dell'Ente, di cinque loro dipendenti con qualifica di OTI (Operai a Tempo Indeterminato).

Di seguito, si riportano i principali, obiettivi, programmi, progetti da realizzarsi nell'esercizio finanziario 2022, attività che si ritengono siano strumentali al raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ente.

Nel 2022, si dovrà operare al fine di garantire la prosecuzione dell'iter istituzionale che dovrà consentire di giungere all'approvazione del Piano del Parco, inoltrato per competenza alla Regione Lazio. Dovrà essere superata la fase attuale che prevede l'adeguamento delle previsioni del Piano al Parere Motivato relativo alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) definito dai competenti uffici della Regione Lazio. Si ritiene necessario proseguire con il modus operandi adottato nelle fasi fin ora superate che ha visto il coinvolgimento dei tecnici dell'Ente in collaborazione con un Gruppo di Lavoro ad hoc, in un regime di collaborazione con la Regione stessa, e che ha consentito di giungere alla situazione attuale.

Attenzione analoga sarà data al Regolamento del Parco, predisposto ed approvato dall'Ente e trasmesso, a febbraio del 2012, per competenza all'ex Ministero dell'Ambiente per l'iter di definitiva approvazione e pubblicazione, tenendo conto anche delle eventuali integrazioni e aggiustamenti da concordare con il MITE sulla base del proposto format trasmesso con nota prot. 0026678/PNM del 24-12-2014.

Tra le iniziative di assoluta priorità ci saranno i progetti di educazione, di sensibilizzazione e interpretazione ambientale sia svolti direttamente dal Parco, sia con accordi collaborazione con altri Enti, Scuole o Associazioni. A proposito di questo tema, avranno un sicuro proseguimento i progetti di educazione tipo quelli che da anni l'Ente sta portando avanti, e che hanno lo scopo di porsi come modelli innovativi finalizzati ad indirizzare le attività ed i servizi di educazione e fruizione sempre più verso la sostenibilità e la qualità della vita e l'inclusività. Tra gli interventi più significativi: **il progetto Nazionale "Equilibri Naturali e sotto progetto locale "Nonostante ... in natura sto bene"**, realizzato in collaborazione con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Fogliano, la USL di Latina Dipartimento T.S.M.R.E.E. Tutela Salute Mentale e Riabilitazione dell'Età Evolutiva, e alcune scuole del territorio; **il progetto "Vivere in città come in un bosco: riciclando"**

che coinvolge scuole del territorio e che ha portato alla costituzione della rete delle scuole per le buone pratiche per l'educazione ambientale (rete BPEA) che attualmente coinvolge diciotto istituti comprensivi, oltre il Comune di Sabaudia e Latina e le associazioni ambientali. Tale rete inoltre è presente all'interno del progetto nazionale della FEE "Ecoschool", per la gestione sostenibile delle scuole.

Si ritiene assolutamente strategico proseguire con le attività previste nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto con CURSA - Consorzio universitario per la tutela socio-economica e per l'ambiente - "**Parchi Sani Gente Sana**", iniziativa che vede la partecipazione di altri Parchi Nazionali italiani e altre importanti Istituzioni internazionali.

Altre attività di comunicazione e sensibilizzazione che vengono dal passato e che è opportuno proseguire sono quelle collegate ad interventi tecnico-gestionali di tipo partecipato come "**I Custodi della Duna**" finalizzato alla tutela e fruizione del litorale collegato all'adozione di tratti di ambiente dunale da parte di scuole del territorio.

Altro esempio è anche il supporto in termini di comunicazione, educazione e sensibilizzazione ad altri progetti istituzionali tecnici come il Life "**Samfix**" attivato per il monitoraggio e controllo delle specie aliene di coleotteri del genere *Xylosandrus*.

L'Ente Parco, nel 2022 dedicherà massima attenzione all'individuazione di strategie per il **sostegno alle attività produttive sostenibili**, sia attraverso quanto già previsto negli accordi quadro in parte già vigenti, come quello con la Camera di Commercio di Latina e quelli con le varie organizzazioni di categoria sia attraverso l'individuazione di nuovi percorsi. Uno strumento utile al conseguimento del suddetto obiettivo è l'attivazione del progetto "**Marchio del Parco**" che dovrà prevedere l'attribuzione del logo del Parco ad attività produttive e della recettività che rispettino regole in materia ambientale definite in uno specifico disciplinare condiviso con gli operatori economici coinvolti. L'obiettivo che ci si pone è quello di proporre la prospettiva di un possibile sviluppo economico ottenuto attraverso modalità diverse rispetto a quelle ad alto impatto già consolidate.

Comunque, proseguiranno le iniziative finalizzate all'attribuzione della certificazione "**Natura in Campo**" della Regione Lazio destinato a produttori e trasformatori del territorio delle Aree protette per la promozione di prodotti tipici ottenuti attraverso procedure "attente" verso l'ambiente.

Grande attenzione sarà dedicata a tutte le attività promozionali e di valorizzazione finalizzate a sostenere una **destagionalizzazione dell'offerta di ospitalità** di tutte le strutture recettive nei termini già individuati nel Piano del Parco come quelle avviate qualche anno fa con il progetto DestiMED finanziato dalla Regione Lazio. Lo scopo è quello di promuovere i valori del Parco strettamente connessi alle varie stagioni (come ad esempio l'avifauna nel periodo invernale, foresta nel periodo primaverile e autunnale) o fruibili indipendentemente da queste, come ad esempio tutti quelli archeologici o storico artistici.

Nel corso dell'annualità 2022 dovrà attuarsi, anche nel nostro territorio, **la Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS)**, che è uno strumento importante finalizzato allo sviluppo del turismo sostenibile nelle Aree protette, attraverso l'adozione di un metodo di lavoro che si attesterà attraverso una vera e propria certificazione.

Per quanto riguarda le **produzione agricola** l'Ente si propone, in sintonia con le finalità già evidenziate nel Piano del Parco e tenendo conto anche dei territori inclusi nella perimetrazione MAB UNESCO, di promuovere un'agricoltura di qualità e più rispettosa dell'ambiente, anche sostenendo la partecipazione delle aziende ai bandi del PSR della Regione Lazio per le misure ritenute utili al conseguimento dei suddetti obiettivi.

Nel 2022, è prevista la prosecuzione di alcuni progetti finanziati con le varie Direttive del MATTM-MITE per le attività dirette alla conservazione della biodiversità, e per la cui specifica si rimanda alla nota preliminare del preventivo finanziario.

Nel luglio del 2018 ha preso il via, dopo essere stato approvato dalla Commissione Europea, il Progetto Life **"Samfix"**, di cui questo Ente è Capofila; finalizzato al monitoraggio e al contenimento delle eventuali infestazione, sia ai popolamenti boschivi che agli impianti agricoli, dovute all'insetto scoltide *Xylosandrus* sp. Il progetto (della durata quinquennale) proseguirà ancora nel 2022, pertanto, l'Ente sarà impegnato nel portare avanti le attività previste nelle diverse misure componenti la suddetta progettazione.

A partire dal 2017 sono state gettate le basi per la costituzione del **gruppo nautico dell'Ente PNC**, poi confermato alla luce dei positivi risultati conseguiti e dell'utile lavoro svolto grazie anche alle scelte fatte in materia di gestione dei mezzi nautici, con la determinazione n.164 del 08.10.2020. Con il suddetto atto, infatti, avveniva la formale istituzione della squadra nautica dell'Ente Parco Nazionale del Circeo, anche nel rispetto

delle previsioni dell'adottato Piano del Parco. Nel Bilancio di previsione dell'Ente tale tipo di attività troverà necessariamente adeguata copertura finanziaria

Le attività svolte dal gruppo nautico, grazie anche alle tante collaborazioni poste in essere (Ispra, Capitaneria di Porto etc), per la rilevanza che hanno per le finalità del Parco, dovranno essere incentivate. Tra le altre cose, potranno continuare, in sinergia con il Raggruppamento Carabinieri Parchi – Reparto P.N. "Circeo", servizi essenziali come quello di sorveglianza dell'Isola di Zannone, già ripreso dal mese di giugno 2020.

La vigilanza dell'Isola di Zannone rappresenta una sicura priorità per questo Ente e, pertanto, si opererà in collaborazione con i Carabinieri Forestali per la predisposizione di un piano operativo finalizzato al suddetto scopo che preveda il controllo del territorio anche nei mesi invernali e che tenga conto degli ulteriori oneri economici necessari all'implementazione dell'attività in parola.

Per quanto riguarda **l'Isola di Zannone**, l'Ente Parco manterrà gli impegni assunti nel passato e in particolare con la Deliberazione del Consiglio Direttivo n.25 del 10.11.2020 con la quale venne approvato un protocollo d'intesa con il Comune di Ponza per la gestione di attività istituzionali dell'Ente PNC sull'isola. In particolare, si darà seguito al recupero del Faro e del relativo attracco con la realizzazione di specifica progettualità già finanziata. Inoltre, questo Ente ha individuato specifici finanziamenti suddivisi nelle tre annualità 2021, 2022 e 2023 destinati alla sistemazione dell'attracco del Varo e al consolidamento della versante in frena sottostante all'ex Casa di Caccia, interventi per i quali sono stati elaborati specifici progetti definitivi. Per la ristrutturazione dell'ex Casa di Caccia il Comune di Ponza ha già ottenuto uno specifico finanziamento.

L'Ente Parco Nazionale del Circeo, con la Delibera di Giunta Regionale del Lazio n.202 del 21 aprile 2020, è divenuto soggetto affidatario della gestione delle **ZSC marine IT6000012 "Fondali tra Capo Portiere e Lago di Caprolace (foce)" e IT6000013 "Fondali tra Capo Circeo e Terracina"** designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e direttiva 2029/147/CE "Uccelli".

Saranno programmati interventi gestionali riguardanti le due ZSC marine anche con il proseguimento di attività già poste in essere, come il lavoro di rimozione dei rifiuti galleggianti, e in particolare delle plastiche, attraverso l'operatività del battello spazzamare in dotazione e al monitoraggio dei posidonieti attraverso l'utilizzo del piccolo mezzo sottomarino gestito da remoto. Attività messe in atto dalla squadra nautica dell'Ente PNC, e che dovranno trovare idonea copertura finanziaria nel bilancio dell'Ente.

Tutti gli uffici dell'Ente si trovano a svolgere un carico di lavoro molto elevato in ragione della **scarsa dotazione di dipendenti** in attività, situazione aggravata dal pensionamento di un dipendente avvenuto ad agosto scorso e la mancata nomina del Direttore. Quest'ultima situazione determina che l'unica funzionaria dell'Ente, assegnata **all'Ufficio biodiversità**, sia sovraccaricata anche dall'incarico di Direttore facente funzioni. Nessuno degli altri uffici vede la presenza di un capoufficio con qualifica di funzionario. Per quanto riguarda **l'Ufficio Tecnico** dell'Ente PNC, che vede assegnato un solo dipendente di ruolo, e che si occupa di tutte le complesse procedure relative al rilascio di nulla osta in materia urbanistica-edilizia, pareri su condoni, contrasto all'abusivismo edilizio e demolizioni, supporto tecnico alla Autorità di Polizia Giudiziaria, oltre alla gestione del contenzioso relativo ai suddetti temi, essa rappresenta l'area più critica e di maggiore delicatezza. In attesa dell'adeguamento della pianta organica si auspica di continuare nelle collaborazioni istruttorie (tavoli tecnici e conferenze dei servizi) già attivate con i Comuni del Parco che hanno, comunque, permesso di raggiungere un equilibrio tra le pratiche presentate e quelle definite. Per la chiusura della notevole quantità di pratiche di condono edilizio, molte delle quali risalenti a periodi precedenti l'istituzione dell'Ente Parco, si rende necessario proseguire con il ricorso al supporto di professionalità esterne coinvolte sulla specifica attività. La carenza più importante si rileva nel ritardo accumulato nella realizzazione delle tante progettualità per le quali si è riusciti ad ottenere i relativi finanziamenti. In particolare, si rende assolutamente necessario coinvolgere figure esterne idonee allo svolgimento di tutte le procedure finalizzate alla realizzazione degli interventi. Con il pensionamento del dipendente che si occupava di **educazione e formazione ambientale** il relativo ufficio è di fatto non più esistente, per cui vanno individuate le opportune strategie per il coinvolgimento di nuove figure. Anche **l'Ufficio amministrativo** vede la mancanza del funzionario responsabile, ma la presenza di due dipendenti e il loro costante impegno consente di svolgere le attività previste, pur sempre con l'affanno determinato dal notevole carico di lavoro.

Alla luce di quanto descritto il bilancio di previsione 2022 presenta una importante criticità finanziaria dovuta, soprattutto, a quanto stabilito dalle disposizioni del D.L. 78/2010 che dispone un trasferimento di risorse al Ministero dell'Economia sulla base di parametrizzazioni relative a capitoli di bilancio oggi azzerati. Se da un lato il taglio sulle spese per consumi intermedi viene affrontato a monte, sulla base delle disposizioni date dal MATTM, per quanto riguarda i tagli precedenti previsti dal D.L. 78/2010 l'Ente anche per il 2022 deve affrontare la "restituzione" della significativa somma di € 179.416,59 in ottemperanza a

quanto previsto dalle normative. Come ampiamente previsto e preannunciato detta somma non trova ad oggi copertura di spesa, se non con l'utilizzo dell'avanzo, sebbene sia stato previsto a tal fine un apposito capitolo costituito come richiesto dal Ministero vigilante con nota prot. 0029477 del 23.10.2012.

Gli effetti della norma sopra descritta hanno determinato, negli anni, una progressiva diminuzione delle risorse assegnate agli Enti Parco, incidendo per forza di cose sulle spese obbligatorie. Non resta che utilizzare le risorse necessarie prelevandole dall'avanzo di amministrazione 2021 e, per tale ragione, il versamento al bilancio dello stato di €179.416,59 potrà trovare copertura nel bilancio 2022 con una variazione a seguito dell'approvazione del consuntivo 2021 che certifichi e quantifichi l'avanzo risultante.

La compilazione del Bilancio di Previsione ha tenuto conto della Circolare MEF n. 26 del 14/12/2020 e Circolare MEF n. 11 del 09/04/2021 e relativi allegati, dei contenimenti normativi sulla spesa pubblica, avendo come riferimento base il bilancio di previsione 2021 approvato dai Ministeri Vigilanti.

Maggiori dettagli sulle previsioni del Bilancio di previsione 2022

Gli importi in entrata per la copertura delle **spese obbligatorie** per l'anno 2022 ammontano ad € 1.278.011,86. Le risorse sono assegnate dal MITE e sono in linea con quanto già accertato nel 2021.

Al fine di ottemperare a quanto segnalato dalla relazione della Corte dei Conti si prospetta la possibilità di avviare delle **attività finalizzate all'ottenimento di proventi propri**. Per questo scopo l'Ente nel 2022 potrà commercializzare gadget e prodotti manifatturieri del territorio. Altra possibilità potrà consistere nell'introduzione di un pagamento per lo svolgimento di un servizio come ad esempio quello museale. Per tali finalità è stata prevista in bilancio un'entrata di € 50.000,00.

L'intera programmazione del 2022 è stata commisurata in € 2.380.348,86 nell'ambito del programma "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" della missione "Programma Tutela e conservazione della fauna e della flora, salvaguardia della biodiversità e dell'ecosistema marino nei parchi nazionali"

Bilancio Annuale

Il bilancio annuale, richiamato l'art. 13, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concernente il pareggio di bilancio in attuazione dell'art. 81 della Costituzione, è in equilibrio in termini di cassa e di competenza in relazione alle spese generali di gestione. L'avanzo di amministrazione non è stato previsto per l'osservazione del pareggio di bilancio. La parte vincolata dell'avanzo, per il versamento nel bilancio dello Stato per i risparmi della spesa pubblica, per il TFR, per specifici progetti, compresi anche quelli previsti nell'indirizzo programmatico e di gestione verrà inserito, nella prima variazione, nel bilancio di previsione 2022 dopo l'approvazione del Consuntivo 2021.

Entrate Correnti

Il totale delle spese correnti ammonta ad € 1.406.061,86 e pareggiano con le entrate correnti.

La differenza rispetto all'assestato del precedente anno che totalizzava spese correnti € 2.096.308,65 è di € 690.246,79. L'assestato 2021 comprende anche l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato nel 2020, utilizzato in parte anche nella gestione corrente tra le quali le azioni di sistema finanziate ex cap. 1551 e il versamento al MEF per i tagli alla spesa pubblica.

Nel 2021 si è utilizzato parte dell'avanzo di amministrazione per la gestione corrente, sia per la parte destinata ai vincoli dell'avanzo, sia per la parte libera per le partite di spesa non rientranti nei limiti degli acquisti per beni e servizi.

Altri porzioni dell'avanzo sono state inserite in bilancio per gli accantonamenti relativi ai rischi e oneri, per i contributi ad associazioni che con il loro operato contribuiscono alla mission del Parco, per la divulgazione, promozione, educazione e sviluppo del territorio.

Le spese correnti sono relative alle spese per gli Organi dell'Ente la cui previsione 2022 risulta in linea con la previsione 2021 in € 58.184,21.

Gli oneri per il personale in servizio per il 2022 sono di € 529.457.65. nell'assestato 2021 ammontano invece a € 534.391,48 poiché l'articolo 1, comma 870, della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto che: "In considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, le risorse destinate, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, a remunerare le prestazioni di lavoro straordinario del personale civile delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non utilizzate nel corso del 2020, nonché i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel medesimo esercizio, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possono finanziare nell'anno successivo, nell'ambito della contrattazione integrativa, in deroga al citato articolo 23, comma 2, i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavoro, ovvero agli istituti del welfare integrativo. [...]” è stato quindi, finanziato il capitolo di spesa 2050 “Fondo per il trattamento accessorio”, nel 2021, dell’importo non impegnato per i buoni pasto di 7.614,90.

Le uscite per “acquisto di beni di consumo e servizi” nel 2022 sono commisurate in € 212.970,00 e differenziano dal 2021 di € 8.418,83, infatti in questa annualità erano pari a € 221.388,83. Nell’acquisto di beni di consumo e di servizi rientrano anche le spese per il pagamento delle forniture di acqua, gas, energia elettrica, spese postali, spese per la gestione degli automezzi, ecc.;

Le “spese per interventi diversi” (UPB 1.1.2) riguardano le spese per prestazioni istituzionali, oneri tributari, restituzione e rimborsi diversi, uscite non classificabili in altre voci, ammontano ad € 560.450,00 mentre l’assestato 2021 per prestazioni istituzionali riporta € 1.137.686,18. La differenza è, pertanto, pari a € 577.236,18.

Dette spese si riferiscono a:

- Capitolo di spesa 5191 “attività dirette alla conservazione della biodiversità” per l’anno 2022 è di € 65.000,00; nel 2021 erano pari a € 244.691,80 per effetto dell’avanzo vincolato delle risorse ex cap. 1551,
- I trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi sono calcolati in € 45.000,00 e non subiscono variazioni.
- Le spese di realizzo entrate, sono previste in euro 50.000,00 e non hanno subito variazioni rispetto al 2021. Questo importo sarà destinato alle spese per la rivendita (gadget ecc. del Parco e corrispettivi per altre attività).
- Per danni della fauna, capitolo 5050, sono previsti € 10.000,00.
- Per gli interventi di riqualificazione ambientale, capitolo 5090, nel 2022 sono di € 2.500,00.
- Per la comunicazione e promozione immagine del Parco, capitolo 5300, sono previsti € 19.000,00 contro i € 27.000,00 del 2021.

- Sul cap. 5330 rientrano anche le spese previste per il rinnovo della convenzione con il Reparto CC Biodiversità Fogliano nella misura impegnata con la convenzione triennale anno 2019/2021 di €. 240.000,00 annui.

Al Capitolo 5030 “Borse di studio per attività di ricerca” sono assegnate risorse per € 10.400,00, nel 2021 erano invece € 65.000,00 per l'utilizzo di parte dell'avanzo 2020.

Si prevedono € 100.000,00 per le spese del funzionamento del Raggruppamento Carabinieri Parchi PN Circeo (UPB 1.1.2.1. Capitolo 5320) la cui dotazione è prevista dallo stesso DPR istitutivo dell'Ente (Comma 5 Articolo 2) per assicurare la funzione di sorveglianza prevista dalla Legge 394/91, tale importo è uguale al 2021.

Rispetto all'asestato del precedente anno il capitolo 10052 “Erogazioni al MEF tagli risparmi di spesa” non ha assegnazioni finanziarie, poiché come per il 2021 dovrà essere utilizzato parte dell'avanzo per l'importo da versare di € 179.416,59.

Non si rilevano accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

Entrate in Conto capitale

Le entrate in conto capitale ammontano complessivamente ad € 122.787,00 pareggiano con le uscite in conto capitale.

Esse comprendono sull'U.P.B. 1.2.2.1 “Trasferimenti dello Stato” – cap. 15010 “Contributi straordinari per l'amministrazione generale” le entrate ammontano complessivamente ad € 122.787, 00. Tali entrate riguardano il trasferimento dello stato relativo alla legge 179/2002 che riguarda un contributo in conto capitale del MITE per spese di funzionamento. Detto contributo è stato determinato secondo l'accertato nell'anno 2021.

L'anno 2021 prevedeva tra le entrate relative ai trasferimenti dei Ministeri i finanziamenti previsti dal decreto PARCHI CLIMA, non si prevedono somme per il 2022.

Avanzo di amministrazione

Il presunto avanzo di amministrazione, alla data di redazione del bilancio di previsione è di € 1.797.301,49 di cui 1.048.343,00 soggetti a vincoli e € 748.958,49 liberi (vedasi tabella dimostrativa del presunto avanzo di amministrazione). Si è tenuto conto nella predisposizione degli impegni presunti ad inizio anno 2022 della possibilità di avviare procedure per impegnare somme sui progetti direttamente finanziati e sugli obiettivi

previsionali. Le previsioni dei presunti residui iniziali ammontano a € 2.386.771,42 per gli attivi e a € 10.783.926,86 per i passivi.

Ad accertamento dell'avanzo di amministrazione del 2021 se ne disporrà per la parte vincolata e libera con una variazione di bilancio.

Nel caso che l'avanzo non vincolato risulti superiore alle attuali previsioni potrà essere utilizzato nella realizzazione degli interventi considerati prioritari, tra quelli di seguito elencati, che non presentano già specifica copertura finanziaria e che, comunque, saranno oggetto di apposite valutazioni strategiche da parte del Consiglio Direttivo.

Attività considerate prioritarie

- La chiusura dell'iter di approvazione del Piano del Parco e della sua VAS adottati a luglio 2017 dalla Regione Lazio e del Regolamento del Parco;
- Il completamento della pianta organica (a cui poi dovrà necessariamente seguire un tentativo verso i Ministeri interessati per ottenere una pianta organica più consistente ovvero rimodulabile) e ricorso all'eventuale supporto di figure esterne, anche in collaborazione con altri Enti territoriali, nelle more del completamento delle procedure per nuove assunzioni o trasferimenti;
- Il pieno rispetto delle tempistiche di bilancio che è parte propedeutica all'utilizzo ed al recupero dei residui di bilancio;
- Un rapporto più costante e funzionale con i Carabinieri Forestali a tutti i livelli, sia nel settore vigilanza e repressione, sia nella gestione dei beni demaniali. In questo caso il Consiglio ribadisce che il rapporto che deve andare ben oltre la Convenzione annualmente sottoscritta con l'Ente Parco e che deve muovere dai compiti istituzionali dei due soggetti trovando una visione strategica unica e condivisa e quindi un'operatività sinergica concreta rispettando la trasparenza dei soldi spesi e investiti anche attraverso una necessaria gestione in uso di quei beni da parte dell'Ente Parco, così come per l'edificio del Museo del Parco.
- la realizzazione di una copertura temporanea del Villa Caetani di Fogliano da realizzarsi, d'accordo con la Soprintendenza;
- la compartecipazione alla realizzazione di uno studio di fattibilità, in accordo con il Tavolo tecnico nazionale coordinato dal MIBACT, per un restauro conservativo della Villa di Fogliano;

- la realizzazione di eventi ed iniziative realizzate da terzi a condizione che queste vengono realizzate nel pieno rispetto delle indicazioni statutarie dell'Ente, quindi come contributo a parziale copertura dei costi e previo bando pubblico;
- Ridefinire la cartellonistica interna e di avvicinamento all'Area protetta, con la individuazione di un modello grafico unico e l'utilizzo dei materiali di supporto omogenei per tutto il territorio in accordo con i Carabinieri forestali dell'ufficio Biodiversità;
- Monitoraggio delle condizioni delle aree aperte alla fruizione, soprattutto quelle dotate di infrastrutture, in particolare per le problematiche relative all'abbandono dei rifiuti;
- Elaborare progettualità in collaborazione con la Sovrintendenza affinché si possano creare i presupposti per una concreta valorizzazione dei numerosi siti archeologici presenti nel territorio, a partire dalla prestigiosa Villa di Domiziano;
- Partecipare alle azioni messe in campo dal Comune di San Felice Circeo in collaborazione con gli altri Enti interessati per individuare le modalità per la valorizzazione dell'importante sito in cui sono stati rinvenuti i resti dell'uomo di Neanderthal e degli altri resti archeologici del territorio, anche attraverso la realizzazione di un museo multimediale di moderna concezione e la creazione di adeguati percorsi di collegamento tra i vari siti;
- Interventi di sistemazione e riqualificazione dei sentieri naturalistici, turistici e aree d'interesse collegate e degli edifici demaniali in gestione d'uso dell'Ente Parco ai fini di una migliore e valorizzata fruizione;
- Attivazione del Progetto "Carta europea per il turismo sostenibile nelle aree protette (CETS)" i^a Fase. L'elemento centrale della CETS è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, sulla base di un'analisi approfondita della situazione locale. L'obiettivo è la tutela del patrimonio naturale e culturale e il continuo miglioramento della gestione del turismo nell'area protetta a favore dell'ambiente, della popolazione locale, delle imprese e dei visitatori anche attraverso una certificazione europea;
- Azioni di sostegno alle attività agricole e zootecniche di qualità e biologiche per favorire gli operatori economici presenti nell'area, coerenti con questa missione, con l'obiettivo di riqualificare, convertire, aumentare la capacità anche ricettiva e di fare filiera di prodotto e di marchio puntando sull'utilizzo delle tecniche a minor impatto ambientale e su una corretta gestione dei rifiuti, valorizzando sempre più le risorse agroalimentari tipiche anche dell'area Mab Unesco;

- Attivazione del progetto “Marchio del Parco” che prevede l’attribuzione del logo del Parco quale riconoscimento formale ad attività produttive e della ricezione che rispettino regole in materia ambientale definite in uno specifico disciplinare condiviso con gli operatori economici coinvolti;
- Nel corso dell’anno 2022 si dovrà concretamente realizzare quanto previsto dal complesso progetto denominato “Piano daino”, iniziando con la fase di screening sanitario e la fondamentale attuazione del Piano di comunicazione relativo e i successivi prelievi di capi secondo il programma approvato;
- Dopo il risultato positivo ottenuto con il progetto di contenimento del cinghiale, si ritiene che la specie debba essere costantemente monitorata prevedendo per tempo eventuali interventi selettivi (da effettuarsi esclusivamente con le stesse modalità finora attuate) per il mantenimento del risultato raggiunto e per evitare il ritorno alla situazione antecedente;
- Predisporre azioni che favoriscano la gestione attiva e la promozione della Area MaB Riserva della Biosfera “Circeo”, per consolidare la visione e la missione del progetto voluto dall’Unesco a partire dal 1972, finalizzato alla dimostrazione della possibilità di creare una relazione equilibrata fra la comunità umana e gli ecosistemi, realizzando siti privilegiati per la ricerca, la formazione e l'educazione ambientale, oltre che poli di sperimentazione di politiche mirate di sviluppo e pianificazione territoriale proseguendo con la realizzazione di progetti con aziende agricole, scuole e operatori turistici, oltreché progetti di ricerca e di intervento boschivo;
- Avviare la realizzazione di tutti i progetti finanziati con i fondi “Parchi per il clima” relativi alle annualità 2019-2020-2021 che prevedono interventi finalizzati alla stabilizzazione dei 25 km di duna costiera con tecniche proprie dell’ingegneria naturalistica, interventi per la progressiva naturalizzazione delle pinete, realizzazione di piste ciclabili e interventi per il risparmio energetico e altri a sostegno della mobilità sostenibile, realizzazione di un vivaio di specie autoctone del Parco, interventi per la difesa antincendio. Gli interventi a carico della foresta hanno l'obiettivo generale di preservare i sistemi forestali in ambiente mediterraneo tramite la creazione di soprassuoli più stabili ed efficienti sotto l'aspetto ecologico, con un elevato grado resilienza, e più facilmente difendibili dalle avversità indotte dai cambiamenti climatici ed in particolare dagli incendi, oltre al decespugliamento lungo la viabilità nel Quarto Caldo e l’ installazione di Termocamere a servizio di un sistema automatico di rivelazione incendi boschivi;

- Interventi a carico dei due Siti di Importanza Comunitaria marini (designati anche Zone Speciali di Conservazione) – “Fondali tra Capo Portiere e Lago di Caprolace (foce)” e dei “Fondali tra Capo Circeo e Terracina” – la cui gestione è stata affidata all'Ente Parco Nazionale del Circeo. Come previsto si opererà con l'implementazione delle misure di conservazione delle due Zone Speciali di Conservazione (ZSC), con la gestione degli interventi per la conservazione e valorizzazione in questo tratto di mare e l'adozione di specifici provvedimenti e direttive per la migliore attuazione delle misure di conservazione. Grande rilievo avranno le attività di monitoraggio e il supporto alla vigilanza continuando e implementando lo svolgimento azioni già intraprese quali la raccolta dei rifiuti galleggianti attraverso l'impiego del battello spazzamare, già in dotazione all'Ente Parco, e il monitoraggio dei fondali attraverso l'impiego del piccolo mezzo sottomarino gestito in remoto;

- Per quanto riguarda le problematiche già evidenziate e relative alla complessa situazione dell'Isola di Zannone, resta ferma la volontà del CD di provvedere ad una generale valorizzazione dell'importante area compresa nel Parco e, pertanto, si dovrà dare assoluta attuazione agli impegni assunti nella concertazione con il Comune di Ponza. In particolare, l'Ente Parco creerà i presupposti per la realizzazione delle progettualità già approntate per la sistemazione dell'approdo denominato “Il Varo” e per la messa in sicurezza dell'area in frana sottostante la ex Casa di Caccia presente nella parte sommitale dell'isola. Al fine di consentire una rapida realizzazione degli interventi, propedeutici alla ristrutturazione della ex Casa di Caccia, le somme messe a disposizione al Comune di Ponza nelle annualità 2020-2021-2022 verranno assegnate con la maggiore tempestività possibile secondo le modalità previste nell'accordo. Per quanto riguarda la sistemazione dell'approdo del faro e la ristrutturazione dell'intero Immobile, per i quali l'Ente parco ha già ottenuto uno specifico finanziamento (Parchi per il clima 2020), dovrà essere risolto la problematica relativa alle necessarie autorizzazione da parte dei Carabinieri forestali dell'Ufficio Biodiversità. Grazie alla costituzione del nostro Gruppo Nautico “Ente Parco Circeo”, è stata intensificata e qualificata la presenza nostra e di altri soggetti sull'isola come i Carabinieri Forestali per le attività di vigilanza, del personale operaio e non solo del Reparto Carabinieri Biodiversità di Fogliano che ha in gestione l'edificio de Il Faro e l'area prospiciente e i ricercatori coinvolti in progetti sulla biodiversità;

- Altri interventi dovranno riguardare la manutenzione e riqualificazione degli itinerari con particolare riguardo alla sentieristica secondo il modello già attuato per il promontorio del Circeo con ulteriore sostituzione della tabellonistica ammalorata;

- Una peculiarità del nostro territorio è la ricchezza di beni archeologici di grande rilevanza storico-culturale costituito da decine di siti, monumenti e edifici di notevole valore che è necessario tutelare e valorizzare, anche attraverso una opportuna attività fruizionale. Il Consiglio Direttivo considera di fondamentale importanza l'accoglimento e la condivisione di progettualità proveniente da soggetti, sia pubblici che privati, attivi sul territorio nell'ambito della valorizzazione culturale e ambientale;
- Concretizzare le previsioni degli accordi stipulati sottoforma di Protocolli d'intesa firmati tra Ente Parco nazionale del Circeo, MIBACT - Direzione generale educazione e ricerca e la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le provincie di Frosinone, Latina e Rieti sottoscritti nel 2018 al fine di condividere una strategia di promozione della conoscenza dei diversi aspetti della tutela, del restauro, della valorizzazione e della gestione del patrimonio culturale del comprensorio archeologico del Circeo compreso i siti dell'isola di Zannone;
- Incentivare nuove progettualità condivise con soggetti presenti sul territoriali al fine di favorire la promozione culturale, la conoscenza e una fruizione di qualità del territorio del Parco, sia da parte dell'utenza scolastica che turistica. Favorendo al contempo una massima valorizzazione della gestione dei contributi per attività funzionali agli obiettivi istituzionali propri dell'Ente, sulla base del nuovo Regolamento e bando sui contributi;
- Confermare, compatibilmente al limite della spesa dei consumi interni, l'impegno degli anni precedenti per la realizzazione di eventi ed iniziative realizzate da associazioni ed altri soggetti, a condizione che queste vengano attivate nel pieno rispetto delle indicazioni statutarie dell'Ente, quindi come contributo a parziale copertura dei costi e previo partecipazione a bando pubblico appositamente pubblicato, nel quale sia sempre comunque esplicitata la necessità di coerenza che le iniziative devono avere rispetto alle funzioni e missione istituzionali dell'Ente Parco;
- Attuazione del Piano d'identità visiva dell'Ente Parco e strumenti collegati a favore del miglioramento della comunicazione e dei servizi dell'ente;
- Prosecuzione delle azioni di sistema in particolare la : a) Mappatura della protezione costiera; b) The Big Five (in specifico il monitoraggio degli spostamenti e utilizzo spazi di mare delle berte mediante applicazione gps); approvando il rinnovo della collaborazione con il Politecnico delle Marche (mediante sostegno di una borsa di studio a tal scopo predisposta). in modo da continuare l'analisi dei dati registrati dal sistema di videomonitoraggio e la proposta di una nuova un'azione di sistema trasversale (anche a

valere sui fondi 2021 oltre che su quanto avanzato delle direttive precedenti a quelle dedicate agli impollinatori) per migliorare le conoscenze e lo stato di conservazione degli uccelli nidificanti e migratori presenti nei rispettivi territori, elaborata – su impulso del MiTE – dall’ EPN Arcipelago Toscano (a seguito di un confronto con i referenti tecnici di ciascuna area protetta) per un progetto riguardante l’avifauna dal titolo Terra e mare, in volo tra i parchi, in prosecuzione appunto anche del progetto Big Five.

Partite di giro

Il totale delle partite di giro pari ad € 851.500,00, stesso importo del 2021.

ORGANI

| | 2022 | 2022 ONERI | 2021 | 2021 ONERI | DIFFERENZA |
|--|-----------|---------------|-----------|---------------|------------|
| PRESIDENTE | 26.972,22 | 10.788,89 | 26.972,22 | 10.788,89 | 0 |
| COLLEGIO REVISORI | 3845,477 | 1692,01 | 3845,477 | 1692,01 | 0 |
| INDENNITA' E RIMBORSO SPESE ORGANI ISTIT. | 7.000,00 | | 7.000,00 | | 0 |
| RIMBORSO SPESE ORGANI (REV e OIV) | 5.500,00 | | 5.500,00 | | 0 |
| SPESE PER FUNZ. COMUNITA' DEL P. | 0 | | 0 | | 0 |
| OIV | 1656,677 | 728,9378 | 1656,677 | 728,9378 | 0 |
| TOTALI | 44.974,37 | 13.209,84 | 44.974,37 | 13.209,84 | 0 |

Gli oneri di diretta imputazione sono stati inseriti nei relativi capitoli delle indennità.

Le spese per gli Organi dell’Ente sono in linea con quanto imputato nel bilancio di previsione riferito al precedente anno.

Il totale dell’UPB 1.1.1.1 “Uscite per gli organi dell’Ente è di € 58.184,21

Gli oneri per il personale riguardano le spese previste per il pagamento degli stipendi e/o altri assegni fissi al personale dipendente e per il pagamento dello stipendio e delle indennità accessorie al Direttore del Parco previste per l’esercizio finanziario 2022 come per i precedenti anni (pari alla intera copertura della dotazione organica, ridotta a n. 9 unità più il

Direttore). Il costo del personale è desunto dal DPCM del 23.1.2013 che riapprova le dotazioni organiche degli Enti Parco a seguito della "Spending review"; ad essa vanno addizionati alcuni altri costi relativi a voci di CCNL non previste negli schemi del DPCM, al Fondo di Ente previsto dal CDI (in attuazione del CCNL parte economica 2008-2009) e i costi del contratto di diritto privato del Direttore dell'Ente;

| COSTO DEL PERSONALE 2022 | |
|---|-------------------|
| Costo del personale desunto dal DPCM 23.1.2013 | 266.502,00 |
| TOTALE VOCI DA AGGIUNGERE ALL'ELENCO SPESE PERSONALE | |
| Oneri previdenziali e assistenziali | 27.390,96 |
| Aumento contrattuale CCNL 2016/2018 | 11.226,80 |
| Indennità di ente | 4.046,76 |
| Servizi sociali (Buoni pasto) | 12.542,00 |
| Compensi per lavoro straordinario | 13.000,00 |
| Spese per accertamenti sanitari | 1.000,00 |
| Accantonamento TFR | 45.000,00 |
| Corsi di aggiornamento | 2.385,00 |
| Indennità spese missione, trasporto al pers. | 3.800,00 |
| Spese per la formazione obbligatoria | 3.000,00 |
| TOTALE SOMME AGGIUNTIVE | 164.837,77 |
| TOTALE SPESE DEL PERSONALE | 431.339,77 |

| | | | Co | | | | | | |
|-------------------|---------------------------------------|---|---|----------------------------------|------------|-----------|----------|----------|------------|
| DIRI GEN ZA | Stipendio base per 13 mensilità | Retribuzion e di posizione fissa | Retribuzione di posizione variabile | Retribuzio ne di risultato | totale | Inpdap | inail | irap | Totale |
| 1 | 45.260,77 | 12.155,61 | 27.845,36 | 18.823,99 | 104.085,73 | 29.144,00 | 1.040,86 | 8.847,29 | 143.117,88 |

Il totale complessivo per spese relative al personale, comprensivo del TFR, nel 2022 è di € 574.457,65 e sono in linea rispetto all'anno 2021. Gli importi relativi al contratto del Direttore, approvato con nota del MATTM 25982/PNM del 28/12/2015, sono stati modificati con gli importi aggiornati del CCNL Area Funzioni Centrali.

Sabaudia, 28/10/2021

Il Presidente
Dott. Giuseppe Marzano

